

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 - Semestre L. 8 Trimestre L. 4...

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione a Udine Via Prefettura, 6 Udine ecc. ecc.

ECCELLENZE NUOVE ED ECCELLENZE VECCHIE

Trovo in parecchi giornali la graziosa locuzione: «Ha prestato nelle mani...»

E qui la descrizione della cerimonia medioevale. La quale oggi non è più in tutto la stessa.

oro e - la destra stesa sui Vangeli - abbiamo letto a voce alta la formula del giuramento.

lotti L. 5 - Eugenio Bortolotti 5 - dott. Alberto Carasutti 2 - dott. Zanuttini Primo 2 - dott. Gianfranco Erminio 2.

da Corno di Rosazzo La scuola di musica. Lunedì sono cominciate le lezioni alla scuola popolare di musica che è già frequentata da 15 alunni.

diamo di adempire con cura gelosa e con filiale reverenza. Con animo pronto ed aiatre la Camera fa sua la proposta di coraggiosa riforme del diritto giudiziario e commerciale e dello stesso codice civile.

Antonio Mordini fu ministro, e presidente dei lavori pubblici, nel 1869 subito - appesa giurato - ne scrisse alla sua signora. Era il 13 maggio.

Notizie dal Friuli da Palmanova ELEZIONI COMMERCIALI Nell'imminenza delle elezioni commerciali, non giusto criterio di equità, ad affluire, possibilmente, alla Camera di Commercio venivano rappresentati tutti i distretti della Provincia.

da Maniago Pel patronato scolastico A costituire il Consiglio provvisorio per il Patronato scolastico il Regio Provveditore agli studi ha nominato i signori conte d'Attilio Maniago ing. Enrico, Zecchin Giuseppe di Angelo e Borghesio Cornelio direttore scolastico.

da Spilimbergo Elezioni all'Operaia Domenica 7 corrente dalle ore 10 alle 15 seguiranno le elezioni generali per la nomina del Consiglio direttivo della Società Operaia di Mutuo Soccorso.

da Codroipo I seggi per le elezioni comunali. Ieri la Commissione elettorale comunale, ha provveduto alla nomina dei quattro scrutatori per il seggio della Sezione elettorale di Codroipo nelle persone dei signori: Bulfon Carlo - Solito Michele - Cozzanti Andrea e De Paulis Gio. Battista.

La situazione internazionale Il vostro augurio, Maestà perché, dopo gli orrori di ferocissime guerre arrida ai popoli balcanici un'era di pace e di prosperità, ha trovato piena e fervida rispondera nei nostri cuori.

Notizie dal Friuli

da Palmanova ELEZIONI COMMERCIALI Nell'imminenza delle elezioni commerciali, non giusto criterio di equità, ad affluire, possibilmente, alla Camera di Commercio venivano rappresentati tutti i distretti della Provincia.

L'indirizzo di risposta al discorso della Corona

Roma, 5 - Ecco l'indirizzo di risposta al discorso della Corona, proposto dalla Commissione, composta dal presidente della Camera on. Marcora, degli on. Leonardo Bianchi, Danco, Enrico Ferri, Craxini e Vittorio Emanuele Orlandi relatore, oggi distribuito alla Camera.

La triste fine d'un povero padre

Ieri alcuni contadini trovarono nel torrentello Domestiana in un posto ove esso scorre vicino ad un viottolo, il cadavere di Carlo Agostino d'Orlando d'anni 60 sagrestano di Terzo.

Rivoluzione pacifica

Con la grande riforma, che coronò l'opera della passata legislatura, una rivoluzione pacifica può dirsi compiuta. Se, infatti, le nostre libere istituzioni si sono sempre fondate sulla piena, concordie e vicendevole fiducia tra popolo e Sovrano, soltanto adesso la volontà nazionale ha trovato la sua più diretta ed universale espressione ed all'atto di riforme ammosse e spontanee ha corrisposto felicemente alla prova: quella, ancora grandissima, parte della nazione, politicamente ignota o poco nota, ha irrompendo nell'agone politico, dimostrato ancora una volta la efficacia esecutiva della libertà ed ha manifestato indubbie attitudini a volere e potere essere artefice consapevole dei destini d'Italia.

Il compito nostro

Nel pericoloso compito nostro, vostra Maestà ci additò le vie e sono vie rettilinee e maestose. Bisogna innanzi tutto proseguire e rafforzare l'opera delle previdenze nel campo economico sociale e fare che si mantenga e si estenda quell'operoso e sereno, onde recentemente il popolo nostro ha dato di sé prova mirabile nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio, su terra e su mare, entro i confini e fuori.

Stato Civile del mese di Novembre

NATI: Maschi 12, femmine 7 - Totale num. 14. MORTI: Scarsin Giovanni fu Giovanni di anni 56 - Tossotti Caterina di Andrea d'anni 3 - Lena Giovanna fu Leonardo di anni 68; Garbei Lucia fu Gio. Batt. di anni 75 - Job Gio. Maria fu Pietro d'anni 82 - Zarabara Attilio di Antonio d'anni 2 - D'Orlando Gerardo di Giovanni di anni 1 - Moro Luigi fu Pietro d'anni 75 - Corradina Pietro di Giuseppe d'anni 23 - Gressani Ferdinando fu Pietro d'anni 24 - Tacus Gio. Batt. fu Giacomo di anni 24 - Arnoldi Severino di anni 23 - Totale 12. MATRIMONI: Camoristi Angelo agente privato con Cozzi Anna lavatrice - Pittini Gio. Batt. negoziante con Rinaldi Teresa casalinga - Sellipia Ferruccio meccanico con Marzotta Natalia casalinga - Casera Vittorio tauratore con Tolazzi Anna casalinga - Ticed Francesco pensionato con Valle Elena esecrente - Totale n. 5. Da S. Giorgio di Nogaro Co. Percoto Adone L. 5 - Di Bert Giuseppe 2 Da S. Donà di Piave. Sepulcri Giuseppe L. 5 Da Cervignano. Dott. Luvisoni L. 5 - Lazzari Ugo 10 - Ing. Giuseppe Chiozza 10 - dott. Giuseppe Quaraglini 10,50. Da Torre Zuana. Pietro Vigna 3. Da Tricesimo: cav. Arnaldo Bortolotti.

L'impresa di Libia

Alle auguste parole che voi, Sire, pronunziate a lode di quei forti con fervore di plauso e con intensità di affetto, assente il Parlamento e la Patria, con rinnovata emozione, esalta i suoi figli e riafferma la sua gratitudine a coloro, che torcero con la vittoria e più a coloro che trovarono la morte sul suolo di Libia, che già conobbe il sangue dei legionari di Roma, i sacrifici di quelle giovani vite, la tensione di tutte le energie del paese.

La Scuola

A questo medesimo fine saranno di sussidio prezioso le scuole poiché da esse, irradia quella luce che guida le coscienze a molteplici ed efficaci azioni. La rappresentanza nazionale sente essere suo precipuo dovere di rafforzare sempre più le salutari energie e, mentre intende animosamente proseguire e vincere la buona battaglia iniziata da un decennio per la diffusione della cultura popolare, crede ormai venuto il momento di affrontare il formidabile problema delle riforme dell'istruzione media e superiore, che dovrà conciliare due essenziali bisogni: quello di serbare alla nostra cultura le sue tradizioni gloriose e quello di adattarla alle mutate condizioni della vita moderna.

La tutela poi e la conservazione del nostro patrimonio scolastico, nel quale vive l'anima stessa della nostra stirpe, non può essere predicata dalle considerazioni dei propri interni bisogni, ma dove in questi proporzionare lo sforzo. Auguriamo quindi che per saggezza

# Cronaca Cittadina

## La solenne cerimonia della consegna dello stendardo

### Al battaglione Tolmezzo

#### Lo spettacolo indimenticabile

La cerimonia è riuscita solenne indimenticabile: il piazzale del Castello, affollato di 5000 a pomeriggio magnifico, sembrava incapace di contenere la folla enorme ad ogni ora crescente per un futuro incontro accorso a rendere onore al battaglione «Tolmezzo».

Davanti allo scalone s'erano schierate le truppe, innanzi a tutti il battaglione «Tolmezzo» in tenuta di marcia agli ordini del col. Cavaglia; ai lati i fantaccini ed i cavalleggieri reduci pur essi di Libia, dietro in ampio quadrato il 2.º fanteria, i cavalleggieri «Monferrato» e «Roma» appiedati.

Avanti al battaglione un folto gruppo di signore e di ufficiali in alta uniforme, sullo splendido scalone cinquecentesco una folla di autorità, di bandiere e di rappresentanze.

Notiamo: il cav. Nicoletti vice-prefetto, il generale Pirozzi, il sindaco com. Peule, il Presidente della Deputazione cav. rag. Spezzotti, il generale Chioetto, i colonnelli Tamajo, Benedetti, Vercesi, Angelozzi, Giordano il pres. del Trib. avv. cav. Silvagni, il sostituto procuratore del Re avv. Togni, gli assessori avv. Pico, avv. dottor Murro, avv. Guido Venier, avv. Cristofoli, avv. Conti, cap. Bertrandi, i consiglieri com. co. avv. uff. Di Tesuto, avv. Gelotti, Nims, prof. Guancini, avv. L. G. Schiavi, il dr. avv. uff. Marzutti, l'avv. Gardi segretario capo del Comune, avv. Ragazzoni, avv. dott. Giuliano di Caporiccio segretario della Deputazione prov. ing. avv. uff. G. B. Cantarutti capo dell'ufficio tecnico provinciale, dott. Rizzi segretario di Prefettura, avv. uff. dott. Guattiero Valentini segretario della Camera di Commercio, avv. G. B. Volpe, avvocato Eugenio Linussa, tenente co. Giacomo di Prampero, ing. co. Carlo di Prampero, avv. co. Luigi de Puppi, co. Giuseppe di Brazza, Edoardo Samonin sindaco di Chiasso, prof. Pierpaoli preside del Ginnasio Liceo, comm. Misani preside Istituto Tecnico, prof. Rovere, prof. Forti Castelli direttore della Scuola Normale, avv. Roberto Lazzari direttore della scuola tecnica, avv. prof. Luigi Pizzio direttore generale delle Scuole comunali, avv. Pezzi intendente di finanza, avv. Del Vecchio direttore della Banca di Italia, Alessandro Nims.

Cav. dott. Giuseppe Biasutti, avv. Giuseppe Urbani, nob. dott. Enrico dal Torno, nob. Alessandro dal Torno, co. Antonio Bellavista, avv. Pizzo, avv. Antonio Peule, avv. Capsoni, co. Baratta, maestro Dal Dan, Antonio Fanna, avv. Battistina provveditore agli studi, ing. Ludovico Orgnani Martina, avv. Basta, co. Carlo Caselli.

Le seguenti rappresentanze con bandiera: Società Reduci e Veterani col presidente avv. uff. Marzutti e molti reduci Reduci d'Africa non i membri avv. Asquini, Batsberg, Cadussio ed altri, Società Operaia di Mutuo Soccorso, Società Tiro a Segno con il presidente G. Tonini, E. Dorati ecc., Società Ginnastica e Scherma, Società Forti e Liberi, Società Dante Alighieri.

Comitato studenti Dante Alighieri Società ex-besaglieri con bandiera rappresentata dai signori Tei e Cattini Società ex artiglieri e genio senza bandiera rappresentata dai signori Petri Tobia presidente, Luigi Carlini, Piutti, Maria di Casasco, Maurizio Aldo segretario, Federazione nazionale Distretti Società Commerciali e Industriali, So-

cietà Linariati dalle Scuole agrarie rappresentata dal sig. Giuseppe Mizzau Circolo Cacciatori Friulani rappresentato dal cav. magg. Italo Kubzapper e dal Piero Umberto, Società «Trento e Trieste», Associazione del Calcio, Scuola e Famiglia, Istituto tecnico, Ginnasio e Liceo, Scuole normali, Scuola Tecnica Scuole Comunal, Collegio Gabelli, Collegio di Toppo, Collegio Arvescovite e «Dante Alighieri», Società Sarti, Lega Infermieri e qualche altra.

Sui primi gradini dello scalone attorno al vessillo del Comune hanno preso posto il Presidente della Deputazione Provinciale avv. Spezzotti, l'avv. L. C. Schiavi, il sindaco, il sig. Petio che regge lo stendardo che sarà consegnato al Battaglione: attorno ad esso si sono aggrappate le gentili signore patronesse: signora Camilla Koeber, Peule, co. Elodia di Caporiccio, co. Elisa de Puppi, co. de Brandis, co. Maria de Puppi, co. Bianca di Prampero.

#### LA CERIMONIA

Alle 14.30 uno squillo di tromba suona «l'attenti» e la cerimonia incomincia.

Parla per primo il presidente della Deputazione avv. Spezzotti, il quale pronuncia un notevole discorso, in cui dopo aver dato del significato del simbolo, ricorda tra grandi applausi la magnifica gesta del Battaglione Tolmezzo, chiudendo con un'altra perorazione.

Quindi il cav. Spezzotti, bacia il vessillo e lo consegna al col. Cavaglia, il quale lo passa all'alfiere sottotenente Mizzoni.

Primo quindi la parola l'avv. Schiavi per la Dante Alighieri il quale tra grandi orazioni consegnò al col. Cavaglia il diploma di socio perpetuo della Dante assegnato al battaglione.

Salutato da un'entusiasta ovazione si avvanza il col. Cavaglia che così dice:

«Ringrazio commosso il gentile Comitato delle Dame Friulane del dono altamente patriottico.

Ringrazio per le nobilissime parole che quali vi ho presentate, e per il saluto che proruppa dal cuore Friulano come un grido vibrante di affetto materno e di legittimo orgoglio all'indirizzo del Battaglione Tolmezzo, reduce dai campi ormai passati alla storia, ove ricevette il battesimo del fuoco che fu anche battesimo di gloria. Le sue gesta son note.

Io ch'ebbi l'onore di comandarlo, posso tutte brevemente compendiarle nell'affermazione più leale di soldato: che i prodi figli del Friuli e della Carnia forte e vigile come una antica linea avasata, hanno compiuto con l'animo acceso di pura idealità, con generoso e sublime spirito di sacrificio, tutto ed intero il loro dovere, bene meritando della Patria.

E vada in questo momento e sempre il saluto ed il ricordo dei prodi caduti al nostro fianco; ed alle loro famiglie sia di virile conforto il pensiero che essi hanno scritto una delle più belle pagine afferenti alla forza, la civiltà, la fede più sicura negli alti destini d'Italia, contribuendo al loro eroismo a conquistarla nel posto di prim'ordine al quale ha diritto per umana tradizione e per virtù del suo popolo. (Vivissimi applausi).

E giunta altresì l'ora della nostra esultanza e la vibrazione del nostro riconoscente affetto al valoroso fra i valorosi, il nostro colonnello cav. Cantore, (scoppio di generali, entusiastici

protungati applausi), esempio a noi tutti di ardimento intrapido, spirito alacri, temperato, preveggenza sempre rimasto quale noma tutelare sul campo del dovere a presidio della nostra intangibile conquista. (Nuovi entusiastici applausi).

Lo stendardo che ricevo in consegna in questa cerimonia intima ma non meno certo eloquente, sarà custodito con amore filiale dai bravi alpini che della alpi native ritraggono la forza indomita e l'impeto irresistibile — non solo come ricordo ma come monito e incitamento, come pagno e affermazione solenne che esso sventolerà, quale simbolo palpante di vittoria ovunque fosse necessario per l'onore e per la fortuna delle armi italiane. (Generali fragorosi applausi).

Per ultimo salutato da insistenti applausi pronuncia un nobile e fiero discorso il generale Pirozzi.

Quindi il col. Cavaglia con l'alfiere recante il vessillo e seguito dal Generale Pirozzi, e dal brillantissimo suo stato maggiore, percorre la fronte del battaglione «Tolmezzo» che presenta le armi, mentre le bande intonano l'inno reale e l'inno di Mameli.

Durante la cerimonia, con gentilissimo pensiero le allieve della Società di Ginnastica e Scherma, guidate dal cap. Santi regalano a tutti gli ufficiali e soldati un mazzo di fiori tricolori.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

Quindi la folla lentamente scende le gradinate del castello acclamando nuovamente il battaglione «Tolmezzo».

Il servizio d'ordine inappuntabile, fu diretto dal cap. dei carabinieri sig. Verneti, dal vice commissario avv. Marpillero, e dall'ispettore di Polizia urbana avv. Giovanni Ragazzoni.

### Cronaca Giudiziaria

#### TRIBUNALE DI UDINE

##### Il processo per i furti di biciclette

Comparvero ieri avanti il nostro Tribunale: De Lonti Mario fu Cesare di anni 20 da Milano, detenuto dal 16 agosto 1913; De Lonti Antonio fu Cesare di anni 31, detenuto dal 31 agosto 1913, da Roma e Prauscello Dante di Giovanni d'anni 28 da Udine, rimasto detenuto dal 17 agosto al 30 agosto 1913, sono imputati: i primi due di numerosi furti di biciclette commessi in più circostanze nella nostra città, il Prauscello di ricettazione.

Tutti gli accusati negano recisamente i fatti loro addebitati: il Prauscello pure ammettendo d'aver ricevuto in deposito le biciclette rubate, protesta la sua buona fede.

Il Tribunale condanna Antonio De Lonti a un anno e sei mesi di reclusione; Mario De Lonti a un anno e tre mesi di reclusione; manda assolto il Prauscello per non provata reità.

### TEATRI E CINE

#### Teatro Nuova - Cinema Splendor

Cinema varietà

Programma straordinario per giovedì 4 Dicembre.

L'Isola di Malta. Splendida assunzione dal vero.

Il dramma di bell'orrore. Emozionante azione drammatica in due parti. Come presi mogli. (Comiciissima).

Dopo le rappresentazioni cinematografiche si producono:

Enzo Tucci. — Il divo melodista napoletano, con preparatorio Piedigrotta.

King and Brown. — Celebri ciclisti comici.

### ARTE e SPETTACOLI

#### TEATRO SOCIALE

##### Il "Grand Guignol"

Alfredo Sainati e Belta Starace Sainati, hanno saputo ieri sera avvincente, commuovere, terrorizzare il magnifico pubblico del Sociale.

Attori insuperabili, magnifici negli effetti violenti come nelle espressioni delle più delicate sfumature, essi seppero attingere l'anima degli spettatori e travolgerla nelle passioni che essi rappresentavano.

La compagnia Sainati, ha poi il grandissimo merito d'aver ottimi attori per tutte le parti ed una messa in scena ricca ed elegante, per cui ad essa va meritissimamente tutto il favore del pubblico.

Questa sera si rappresenta: «L'orribile spettacolo» Dramma in 2 atti di A. De Lorde e Binet.

«La porta chiusa» Due atti di R. Francheville.

«Un gentiluomo» Satira comica in un atto di Mazonesi e Tunnery.

### RECCARDINI e PICCININI

#### UDINE

Mercatovecchio 4 - Telef. 3-77

#### Sono arrivate le ultime

##### stoffe novità d'autunno - Inverno per signora e per uomo - Confezioni su misura.

boras del giovane capitano, cui premeva acquistare immediatamente la piena libertà della vezzosa e gentil ballerina.

— Vi domando il favore di conservare il segreto più assoluto fino a nuov'ordine, su quanto accade qui, caro signore, disse al dottore.

— Ve lo prometto nel modo il più formale.

— Grazie.

Mex'ora dopo Duponchel scendeva di carrozza dinanzi la porta del palazzo del duca.

— Il signor marchese di Solignac? domandò al portiere.

— Il signor marchese non c'è; rispose il portiere.

— Va bene; io aspetterò, replicò il direttore dell'Opera.

— Ma il marchese non tornerà se non fra qualche mese.

— Come? E' partito? Di già?

— Sissignore; è appena un'ora, e per un lungo viaggio, a quanto mi ha detto.

— Sapete dov'è andato?

— Nossignore.

— Orsù! disse fra sé Duponchel; è un ratto, e non mi rimane più altro a fare che prender le misure necessarie per prorogare ad un'epoca indeterminata l'andata in scena del mio nuovo ballo.

Poi, non dubitando un secondo che Juanita non avesse abbandonato Parigi col capitano, e stimando inutile di far altre domande su questo argomento, risalì nella sua carrozza che lo ricondusse rapidamente all'Opera, ove adunò nel suo ufficio tutti i suoi capi di servizio.

XII.

Quando dopo aver gustato il più dolce sonno che un amante possa sognare per riposare il suo cuore e il suo corpo, stanchi di tutte le gioie della più insubornabile vittoria, Edgardo riaprì gli occhi, da lungo tempo Juanita non dormiva più, e immobile e silenziosa, lasciava scorrere lentamente giù per le guance delle grosse lagrime che malgrado tutti i suoi sforzi non aveva potuto trattenere, mentre profondi e dolorosi sospiri le sfuggivano dal petto febbrilmente agitato, e la sua emozione la dominava talmente che non s'accorse del risveglio del marchese, e si lasciò sorprendere da lui.

— Perché piangi, mia diletta Giovanna? sclamò Edgardo. Che cos'hai? invece di rispondere, la fanciulla nascose la testa fra i guanciali e fece segno che non piangeva.

— Non cercar di seppellirlo, e dimmi il motivo del dolore che ti opprime...

— Paura?

— Sì, paura. terribilmente paura! Temo e rimproveri di mia madre. il suo corruccio e i suoi sguardi disprezzanti Ho paura anche di quelli dei curiosi, dei sorrisi ironici della folla, di tutti insomma.

«Le giovinette che si maritano fuggono tutto ciò, e vanno lontano a nascondere i loro allarmi e i loro pudori e nondimeno non hanno nulla a temere, mentre io non sono libera, perché una penale di cinquantamila franchi mi lega e domani sera, tutti gli sguardi degli spettatori dell'Opera, saranno fissi su me e leggeranno, almeno mi pare sulla mia fronte che ti appartengo. Ah! Se potessi partire, fuggire! seguirlo lontano (Continua)

che è il più alto e dovrebbe essere il più ambito di quanti gli ordinamenti democratici consentano, noi abbiamo rivelato e gli altri a noi stessi la coscienza di un popolo che decisamente muove verso più nobili più elevate, più giuste riforme di vita sociale.

A questa, coscienza auspicio voi, Sire, noi attingeremo la volontà e la forza di compiere tutto il nostro dovere perché fulgidamente esso compia i destini d'Italia».

## Notizie artistiche e varietà

### Le ville Romane

#### sotto la Repubblica e l'Impero

Negli ultimi anni della Repubblica i Romani, a lungo refrattari ai piaceri della campagna — scrive Edmondo Courband in uno studio sulle ville romane sotto la Repubblica e l'Impero — finirono lasciarsi vincere da essi. Le ville furono certo numerose ed eleganti, ma ne rimangono purtroppo solo le rovine incompiute; e le informazioni letterarie che abbiamo sono insufficienti.

Si sa che ogni villa comprendeva spesso parecchie costruzioni le quali erano terminate a terrazza: secondo la maggiore o minore ripidezza del pendio le terrazze erano sovrapposte in due, tre, quattro piani, che tagliavano la collina con una serie di gradini e comunicavano fra loro per mezzo di scalinate.

Dalla terrazza più elevata la vista si estendeva da tutte le parti; le abitazioni occupavano una superficie immensa.

Stazio ebbe due volte l'occasione di celebrare le case di campagna, e i suoi poemi ricchi di particolari sono una descrizione abbozzata esatta della villa di Manlius Vopiscus che si era costruito sulla riva dell'Anio una splendida dimora, e di quella di Pollius Felix il quale aveva ricevuto il poeta nella sua proprietà di Sorrento.

Stazio mette in versi il doppio avvenimento e canta le meraviglie vedute presso i suoi ricchi protettori. E rivediamo le differenti parti della villa di Manlius Vopiscus; l'abitazione stessa divisa dall'Anio viene a intipidirsi e trasformarsi in due parti che non riunite però con un ponte: le stanze da pranzo, costruite sulle rive, perché il padrone possa prendere i pasti cullato dal mormorio del fiume; le terme dove le acque ghiacciate dall'Anio vengono a intipidirsi e a trasformarsi in vapore. Queste termi sono magiche, incrostate di piastre di marmo, di lamine d'oro, d'argento, e di bronzo, di avari e di vetri lavorati, di mosaici, di legni preziosi.

Un condotto d'acqua circola per tutte le stanze e ognuna di queste è adorna d'una fontana: un fitto bosco circonda la villa, dando frescura e silenzio profondo.

La villa di Pollius Felix a Sorrento non è meno magnifica; dappertutto colonnati, marmi di diversi colori, statue, bronzi.

Le ville dei borghesi erano naturalmente meno sontuose: la decorazione interna più semplice, i rivestimenti preziosi dei muri sostituiti da pitture rappresentanti paesaggi, uccelli, fiori, arabeschi. Ma il modo di comprendere la campagna e di godere è uguale nella borghesia e nel patriziato: i romani ricercano nella campagna la tranquillità propria agli studi severi, un riposo senza distrazioni che permetta loro di raccogliere nello studio Essi non amano la campagna per sé stessa; non circondano le ville con giardini e anche se li hanno le piante non vi crescono liberamente, anzi sono tagliate e contorte a fogge diverse rappresentati, animali e formando delle lettere.

I romani amano i giardini civettuoli, laghi artificiali, i getti di acqua complicati, ma non la vera, la bella natura libera e vigorosa. C'è bene fra loro uno capace di accogliere la gioia divina della natura, di palpitare per la sua anima universale, di sentirne tutto il fascino, ma egli è un'eccezione nel suo secolo e nel suo paese e si chiama Virgilio.

### Le Alpi in uno scritto di G. Bennter

Fra quei saggi di volgarizzazione scientifica di cui sono maestri i francesi, merita di essere menzionato lo scritto che Gaston Bonnier dedica alle Alpi nella «Revue hebdomadaire» del 1 novembre.

E' uno studio che chiunque ama la montagna legge come affascinato: lo stile semplice del naturalista conduce ad apprendere tante cose senza accorgersene, in un godimento profondo.

Saporita è la critica che egli fa delle montagne descritte dai letterati: l'Alpe di Lamartine nel «Jocelyn» è di maniera; egli la popola di animali e di piante che vivono solo nella piana e spazza solo nel mezzogiorno o in oriente! Così pure sono assai poco precise le descrizioni di Victor Hugo: si vede subito che egli non ha visto i sublimi paesaggi che descrive, non ha pensato in loro presenza. E Gian Giacomo Rousseau?

I suoi paesaggi alpini sono quelli della regione inferiore, trasportati ad altitudini più eccelse. In questo senso breve, noi dobbiamo trascurare la parte più importante del lavoro di Bonnier, la limpida e piacevole della fauna e della flora alpina, le visioni della storia geologica della zona, esposizioni intramontate da piccole digressioni e aneddoti gustosi.

Bologna «la grassa».

Bologna grassa di cinque secoli fa. Bisogna proprio risalire il corso del tempo — scrive il «Resto del Carlino» — per trovare una giustificazione di questo antico suo vanto.

Ancora una gloriosa tradizione che va dileguando, vittima di quella divinità oscura e malefica delle gote rubiconde comincia a consultare le quarte pagine in cerca di un ricostituente.

Pubblico quindi come un postalgico omaggio reso alla sua passata fioridezza questo documento che mi manda un egregio cultore di cose patrie.

E' un specchietto statistico trovato in un vecchio diario: e lo pubblico nella «sua esatta e caratteristica lezione, rispettando stile e ortografia».

«A di XX di ottobre 1372 A di soprascritto fu numerato il popolo di bologna nel qual vi si trovò anime settantamila. L'anno medesimo fu battagliato in bologna tremila e dugento ottantasette anime.

E più vi sono settemila e cinquecento sei Case numerate.

E più bologna ogni anno magna dugento vinti milia corbe di formaggio.

E più trentaquattro milia Castelle d'ava viene in bologna.

E più sei milia vitelli e dodici milia porci l'anno.

E più quattro milia fra agnelli e pecore e castrati senza quelli che a mazzano i cittadini e frati e suora.

E ancora viene ogni anno sedici milia corbe di sale.

E più un miglione e trecento milia libbre d'olio d'oliva adopra ogni anno.

E più viene quattrecento ottanta migliaia di folecelli (buchi da asta) nelli quali si spende da cento milia scudi e lavorati si cava dugento milia.

E più coglie sei e sette miglioni di lire di caneva il contado.

La Camera a dentrats lanno da cinquecento milia scudi.

E Bologna paga otto milia scudi l'anno di gravazza...»

Il documento è abbastanza eloquente ed i commenti guasterebbero. Trascorrendo quindi tutto quanto «s'amas»

### APPENDICE DEL «PAESE»

#### LEOPOLDO STAPLEAUX

## LA CADUTA DI UNASTELLA

il medico che parlavano assieme nella sala da pranzo.

Ci ricorderemo che il medico alla domanda della cameriera: «C'è pericolo?» aveva risposto che pel momento non poteva precisare nulla, ma che il caso gli pareva grave e che questa esclamazione era subito uscita dalla labbra di Fanny:

— Ah! povera signora!

Una rispettosa pietà traspariva dalla mania con cui quelle parole erano state pronunciate.

Il dottore aveva fatto segno alla cameriera di seguirlo, e giunto nella sala da pranzo, dalle interrogazioni rivoltate, alle quali la ragazza si era fatta un dovere di rispondere con sincerità, aveva saputo che quella cui egli prestava le sue cure era la madre della ballerina Peroni, e che la ballerina, avvezza a non abbandonar mai neppur per un istante una madre, muoveva dal suo domicilio fin dalla sera innanzi.

Fanny terminava di narrare al me-

dico l'apparizione di Juanita, quando Duponchel entrò in sala.

Anch'egli seppe la sparizione della Peroni e la malattia d'Albertina; poi essendo l'Anny tornata in camera dell'ammalata, il dottore gli narrò gli avvenimenti della notte, vale a dire l'incontro da lui fatto delle guardie di polizia che trasportarono nel corpo di guardia la Peroni madre sopra una barella, di cui erano andati a provvedersi, dopo averla trovata svenuta a terra e priva di sensi in via San Domenico e San Germano.

Questo particolare fu una rivelazione per Duponchel, il quale si congedò immediatamente che il marchese Edgardo di Solignac, non solamente non doveva essere estraneo a quanto era successo con tanta rapidità, perché si trattava appena di quindici ore trascorse dalla fine della prova del nuovo ballo, ma ben anche che i cinquantamila franchi fatti versar poco prima nelle sue mani per mezzo di quel tal signor Tuvoté uscivano dalla

### Orario Ferroviario e Tram

Pontebba L. 5.10, O. 6.5, D. 8.10, A. 10.14, D. 15.50, D. 17.15, O. 18.55.	Stazione Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41, 9.50, 13.34, (da Tolmezzo 17.11, 19.5).
Cornone O. 5.46, A. 8.19, O. 13, M. 15.45, D. 17.58, D. 18.53, O. 20.6.	Venezia A. 4.26, D. 6.55, A. 8.20, D. 10.10, D. 11.25, A. 13.10, D. 15.35 A. 17.23, D. 20.11, L. 21.31.
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7, A. B. M. 13.50, 18.10, 20.14.	Cividal M. 6, A. 8.7, M. 11.15, M. S. 13.30, 17.45, 20.15.
S. Giorgio-Trieste A. 8, 13.50, 20.14.	Daniela (Porta Gemona) 8.36, 11.41, 15.16, 18.31.
Pontebba A. 7.57, D. 11, A. 12.45, D. 19.48, O. 20.57.	Villa Santina (arrivo alla Stazione Carnia) 8.40, 9.40, 13.6, da Tolmezzo 15.34, 18.53.
Cornone M. 7.33, D. 9.51, D. 11.7, O. 12.50, A. 15.45, O. 19.41, O. 23.11, 24.	Venezia A. 4.56, D. 7.51, A. 9.57, A. 12.20, A. 14.58, D. 17.3, D. 18.43, D. 20.11, A. 23.7, A. 3.20.
Venezia - Portogruaro - S. Giorgio 7.27, A. 9.33, 12.56, 17.38, 21.59.	Cividal 7.34, 9.28, 12.52, 15.30, 19.30, 21.53.
Trieste-S. Giorgio M. 8.33, 12.56, 17.39, 21.58.	S. Daniela (P. Gemona) 8.31, 26.31, 15.6, 19.25.

ieri cav. uff. dott. Marzuttini presidente della Società Raduol. Proclamarono nobilitazioni brindisi il P. Pirozzi, il cav. Pico, il col. cav. Pico, che ricordò con nobilissima...

Un incidente

Dopo la cerimonia della consegna della bandiera Carlo Colasanto Felice fu ferito l'anno 16 fornaio, scendendo i pendii del colle, cadde così male...

Adunanza dei ferrovieri della Veneta

Numerosa l'adunanza tenuta ieri al Circolo ferrovieri fra il personale dipendente della Società Veneta. Il segretario sezionale Parodi fece...

Il personale delle linee Udinesi riunì una numerosa assemblea presa visione degli arresti arbitrari compiuti dalle autorità austriache nella stazione di...

Approvato completamente i criteri del progetto Cassa Pensioni compilato dalla IX. Commissione di Categoria e sostenersi dai Rappresentanti di...

Dichiararono di accettare la proposta del Compagno Ruben e cioè richiedendo alla Amm.ne Veneta di rimanere la elezione Consiglio Cassa di previdenza a quando i Rappresentanti...

Avviso interessante

È aperto un secondo ed ultimo Corso di scuola Degantuti in Via Daniele Manin. L'entrata è al n. 12 ove si...

UNA VISITA ALLA SCUOLA Domestica sarà vi sarà una grande posizione.

Costranze fameliche

Alla Cucina Popolare in morte di Luigi Lazzaro: Umberto Romanelli di Adriano Rovigio: Umberto Romanelli 1; di Ermenegilda Naccari...

La morte del rag. Quinto Visentin. Il rag. Crociani ha ricevuto le esequie offerte dal Personale del Monte Pietà: Benini Comm. A. L. 5 - rag. Augusto Domini 4 - Giuseppe Baldaassi - rag. Attilio Grossi 2 - Giacomo...

La denuncia obbligatoria delle ditte

Il Ministero d'agricoltura industria e commercio, vista la necessità d'applicare rigorosamente le norme della legge 20 marzo 1910 n. 121 e del relativo regolamento per la denuncia...

La Camera di Commercio in adempimento a tale invito, fissa al 31 Dicembre 1913 il termine perentorio per la denuncia da parte delle ditte che...

La denuncia deve essere presentata a Udine presso la Camera e negli altri Comuni può essere fatta presso i Municipi su apposito modulo.

Per l'acquedotto del Rio Gelato

Ieri presso la sede degli uffici del Consorzio Ledra-Tagliamento, presente la rappresentanza dello stesso consorzio, si è riunito il comitato promotore per la costruzione dell'acquedotto del Rio-Gelato.

Fra la rappresentanza del Consorzio Ledra ed il Comitato per la costruzione dell'importante opera, si stabilì di acquistare dal consorzio Ledra che si obbliga a cederla, la forza motrice per il sollevamento dell'acqua dal costruito acquedotto, nonché di acquistare le sorgenti del Rio Gelato, le quali sono pure di speltanza del consorzio Ledra-Tagliamento.

A tacitazione di tali concessioni, il comitato per la costruzione dell'acquedotto, verserà al consorzio ledra, una volta tanto, la somma di lire 13,000 (centotrentamila).

Per la costruzione del fabbricato Scolastico di Godia e Bolzano

Stamane nell'Ufficio dell'Economo Municipale seguì la pubblica asta per la costruzione del fabbricato di Godia e Bolzano.

All'asta presero parte le seguenti imprese: Tomasi Triano col ribasso di L. 8 15 per cento - Bassi 8.15 - Arosio Luigi 10.70 - Massimo Bieri 12 - Marin 12.13 - Pietro Fantoni 12.50 - Bazzani 12.52 - Zampa Luigi 14.11 - Lapore Antonio 15.10 - Dri Leonardo 16.26 - D'Arco Quinto 17.70 - Comico Cherubino 17.79.

Il primo versamento a favore dei cred. della Banca Coop. Udinese

Si comunicano: Il Consiglio della Banca Cooperativa Udinese, considerando che le somme liquide a disposizione, ottenute dalla normale decurtazione del portafoglio, consentirebbero di versare tosto il primo dieci per cento ai creditori, ha esaminato la convenienza di anticipare il versamento senza attendere, secondo i patti del concordato, il termine di quattro mesi successivi al passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

Ha però considerato che, non esclusa l'ipotesi che il gruppo degli oppositori ricorra in appello, non si crede autorizzato a disporre l'immediato pagamento.

Però, su conforme parere del Commissario Giudiziale e del consulente della Banca, ha deliberato di porre a disposizione dei creditori il primo riparto nella misura dei dieci per cento, immediatamente dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione del concordato.

Al negozio Vincenzo Pittini, Via Manin è arrivata la specialità biscotti e panini all'avena della casa Hostlin e C. di (Győr) Vienna.

Gli acquisti della Galleria Marangoni

La Galleria Marangoni ha acquistato alla I. Esposizione d'Arte Friulana le opere seguenti: Acquaforte (in catalogo n. 7) della signorina Carlotta Fratini.

Fanciullo malato (in catalogo n. 16) di Antonio Gasparini. Bizzarro (in catalogo n. 74) di Hans Sanderhausen.

Vespri Silente (in catalogo n. 91) di Giovanni Moro. Marina (in catalogo n. 92) di Ugo Flumiani.

Di un'altra bella serie di opere e galleria, per l'interessamento della Commissione verso gli autori entrerà in possesso, il Giovanni Mayer di Trieste ha donato la sua raccolta di sette medaglie, il Calligaris, una delle sue mirabili lampade in ferro battuto « libellule » Mario di Montecoron di bronzo « Mia madre », il Canciani « Paesaggio ».

All'Accademia di Udine

Venerdì 5 corr. alle ore 8 1/2 si riunirà in pubblica adunanza l'Accademia di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del socio corrispondente prof. G. Quarantotto sul tema « Besenhiang » (Il Besen hi in Tribunale).

2. Appunti per servire alla biografia di Irone de Splimbergo. Comunicazione del socio corrispondente Luigi Sutinina.

3. Nomine di Soci.

Una importante questione

Si scrivono; Udine 3 dicembre 1913 Signor direttore del Paese Assiduo lettore del suo giornale vi ho invano cercato da qualche tempo informazioni sopra un argomento del quale si è parlato e si parla nei ritrovi cittadini, e che è del massimo interesse per la nostra città.

Intendo parlare di certi progetti che si dice siano elaborati dall'Amministrazione dell'Ospedale Civile per la costruzione di nuovi edifici di cura, sul terreno adiacente, e noto a tutti col nome di Braida Moro.

Si dice precisamente che il consiglio Ospitaliero si proponga di comperare la Braida Moro per costruirvi un edificio per la cura della tubercolosi, non per la cura del tetano e per collocarvi con più comodità una cella mortuaria, ed altri servizi.

Io credo di interpretare il pensiero di moltissimi cittadini chiedendo che il pubblico sia informato esattamente sopra questo argomento.

Il pubblico che ha sempre vagheggiato l'idea del trasporto dell'Ospedale fuori del recinto della città si chiede se non sia possibile in d'ora trasportarvi i padiglioni preindicati; se sia pensato che a poche decine di metri dai nuovi edifici vi sono le scuole, e si erigerà un teatro, se le finanze del Comune non siano impegnate seriamente nella eventuale esecuzione di quel progetto.

È una folla di interrogazioni che si presentano, ed alle quali il « Paese » si renderà benemerito se vorrà aprire le sue colonne perché chi può risponde, si inizia una discussione degna dell'importantissimo argomento e non si corra rischio di vedere pregiudicata una risoluzione senza che la città ne sia stata a tempo informata.

Ringraziamenti e saluti. Obbligatissimo Interrogativo

La questione cui « Interrogativo » accenna è veramente di grande rilievo, e sarà, come è ben naturale, largamente discussa, tanto più che i progetti che saranno compilati dall'Amministrazione ospitaliera, dovranno essere portati all'esame del Consiglio Comunale che ne tratterà a suo tempo, con tutta la maggior desiderabile ampiezza.

Il Metarsile Menarini

...tanto per uso interno che per uso ipodermico è prescritto dalla maggioranza dei medici italiani e stranieri, come un ricostituente sicuro e di pronto effetto nelle anemie negli esaurimenti nervosi, ed in tutte le forme di debolezza dell'organismo.

Rubrica commerciale

Fallimento Blasoni e comp.

Con sentenza di ieri è stato dichiarato il fallimento della società Giuseppe Blasoni e fratelli Rizzi, costruttori di Udine.

Curatore provvisorio è stato nominato l'avv. Bellini.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 3 Dicembre 1913.

RENDITA 3 1/2 0/0 netto 99.18

> 3 1/2 0/0 netto 1902 88.46

> 3 0/0 64...

AZIONI

Banca d'Italia 1433.35 | Ferrovia Medit. 260.78

Ferrovia Merid. 686.50 | Società Veneta 116.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovia Udine-Pontebba 489...

> Meridionali 400

> Mediterranea 400 320.26

> Italiana 3 0/0 470...

CARTELLE

Fondaria Banca Italia 3.75 0/0

> Cassa R. Milano 4 0/0

> Cassa R. Milano 5 0/0

> Istituto Italiano, Roma 4 0/0

> Idem 4 1/2 0/0

GAMBÈ (cheques a vista)

Francia (oro) 100 66 | Pietrobut. (rubli) 268.16

Londra (sterline) 25.45 | Romania (lei) 101

Gorizia (mar.) 124.14 | Nuova York (doll.) 6.92

Austria (corone) 103.54 | Turchia (lire tur.) 22.94

GUIDO SUGGELLI - Direttore

Bordini Antonio, gerente responsabile

Rosetti Arturo succ. Tip. Dardusco

Le inserzioni

per la «Gazzetta di Venezia» «A-

delatico» e giornali di fuori

si ricevono all'Ufficio concessio-

ionario Haasenstaedt e Vogler

Via Daniele Manin N. 8.



Rinvigorismento della Salute e delle Forze.

Infondere vitalità, resistenza, nutrizione, attivare i poteri fisici, intonare il sistema nervoso e risanare gli organismi malsani, sono gli scopi ai quali è intesa la Emulsione SCOTT, e ad essi efficacemente e attivamente risponde.

Come il latte materno è il nutrimento ideale dei bambini appena nati, così la Emulsione SCOTT, che ha forma di latte, è il nutrimento medicinale dei deboli, degli emaciati, dei consunti, dei rachitici, degli scolofolici, degli anemici, dei linfatici degli spossati, dei nevrotici, dei convalescenti e di quanti, per qualsiasi causa, non godono di perfetta salute.

Le analisi chimiche, gli esperimenti scientifici e pratici delle Facoltà Mediche hanno dimostrato che la Emulsione SCOTT è la più efficace preparazione d'olio di fegato di merluzzo che esiste come forma, sapore e digeribilità. Sulla sua vera efficacia terapeutica è fondato il credito della

Emulsione SCOTT



e il considerevole consumo. Le bottiglie della preparazione autentica portano sulla fasciatura la marca di fabbrica riprodotta qui in fianco.

La Emulsione SCOTT trovasi in tutte le farmacie.

Casa di Cura speciale

CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTOTERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e DELLA PELLE con RITRASCINO ISTITUTO FISICOTERAPIA

per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio

D.r Prof. P. BALLICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pat. Zagari, 2631-2632 Tel. 780 UDINE

Consultazioni tutti i sabati dalle 9 alle 18 Via dei Celestini num. 9 (Vicolo al Duomo)

Il Prof. Dott. ERNESTO CAVAZZA

ricovera nel suo Gabinetto Clinico per le Malattie del sistema digerente (Via Manina 4, p. 2.º Bologna, Telef. 0-50) ogni giorno fariato dalle ore 13 alle 15.30, e per i meno abbienti il Mercoledì e Sabato dalle 11 alle 12. VISIONE DIRETTA contro l'Esologo, trachea, stomaco ed intestino. Radiologia, Massaggio vibratorio. Elettroterapia. ESTRAZIONE dei corpi estranei dalle vie digerenti e respiratorie.

Il Dott. GAMBAROTTO

Specialista le per Malattie d'Occhi e Difetti di Vista

riceve tutti i giorni nel suo Studio in Via Carducci nelle ore della mattina e del pomeriggio. Per informazioni rivolgersi alla Farmacia della Città.

Visite gratuite per poveri in Via Carducci

Martedì e Venerdì alle ore 3 (15) pomeriggio al Ambulatorio il lunedì mercoledì e venerdì.

Dispone di casa di cura

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI TONICO. Includes text: RICOSTITUENTE DEL SANGUE, ACQUA DA TAVOLA, NOCERA-UMBRA (SORGENTE ARSIZICA) VENDITA ANNUA 10.000.000 di bottiglie.

Nel magazzino di Manifatture in VIA SAVORGNANA n. 9

“AL RISPARMIO”, continua la reale straordinaria

LIQUIDAZIONE

di un'importante stok di Stoffe inglesi e nazionali - Laneria - Biancheria - Servizi da tavola - Asciugamani - Coperte - Tende ecc. col ribasso del 40 al 50 per cento.

INGRESSO LIBERO

AVVERTESI

che dal giorno 1 al 20 dicembre (per soli 20 giorni)

LA DITTA

ERNESTO LIESCH

successore C. e N. F.lli Angeli - UDINE - (Palazzo Angeli) - UDINE

per diminuire

L'ESORBITANTE DEPOSITO

cederà tutte le merci esistenti nei grandiosi e splendidi magazzini a prezzi di

LIQUIDAZIONE

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE - MERCERIE

Premiato Laboratorio PELLICCERIE

Deposito pellicerie confezionate e pelli di tutti i tipi

AUGUSTO VERZA - UDINE

Premiata Pasticceria - Confetteria - Bottigheria GIROLAMO BARBARO

Via Paolo Canalani N. 1 - UDINE - Telefono 2.33

Confetti - Cioccolate - Biscotti - Vini - Liquori di lusso Nazionali ed Esteri - Ricco assortimento Bomboniere.

SACCHETTI DI RASO Splendido servizio d'argento

per Nozze, Battesimi e Soirées ecc. ecc. a prezzi modicissimi tanto in Città che in Provincia.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DELLA PELLE**

**CHININA-MIGONE** Liquido speciale e rinfrescante che impedisce la caduta dei capelli, li sviluppa, li rafforza ed ammorbidisce. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli una bellezza speciale. Si vende profumata, inodore od al pettore in flaconi da L. 1.80 e L. 2.50 ed in bottiglie da L. 4.20, L. 6.20 e L. 10. Per le spedizioni del Regno da L. 1.80 aggiungere L. 0.25; per le altre L. 0.30.

**ANTICANIZIE-MIGONE** È un'acqua soavemente profumata che agisce sui capelli e sulla barba in modo da ridonare ad essi il colore primitivo, senza macchiare né la biancheria, né la pelle. Di facile applicazione. Ha una bottiglia per ottenere un effetto sorprendente. Costa L. 4. — In bottiglia, più centesimi 80 nel pacco postale. Due bottiglie L. 8. e tre bottiglie L. 11. franchi di porto e di imballo.

**TINTURA MILANESE-MIGONE** È la proprietà di tingere istantaneamente i capelli e la barba nei colori BIONDO, CASTANO o NERO senza cogliere al pelo la più insensibile fragilità. Costa L. 4 la scatola, più cent. 80 per il pacco postale. Tre scatole L. 11. franchi di porto.

**PETTINE DISTRIBUTORE** per facilitare la distribuzione omogenea delle tinture sui capelli e sulla barba. È un'operazione facile e semplice, inoltre, economica. Costa L. 1. — più L. 0.25 per la raccomandazione.

**ARRICCIOLINA-MIGONE** Con questo preparato si dà alla capigliatura un'arricciatura permanente. Impartendo pure ai capelli morbidezza e lustro. Si vende in flaconi da L. 1.25, più cent. 80 per la spedizione. Tre flaconi L. 4. franchi di porto.

**PER LA BELLEZZA E CONSERVAZIONE DEI DENTI**

**ODONT-MIGONE** (Un preparato in ELIXIR, in POLVERE ed in CREMA, che ha la proprietà di conservare i denti bianchi e sani. Fatto da un profumo piacevole al palato ed esercita un'azione tonica e benefica, neutralizzando in modo assoluto le cause di alterazione che possono subire i denti e la bocca. Si vende al prezzo di L. 2. — l'ELIXIR, L. 1. — la POLVERE, L. 0.75 la CREMA. Alle spedizioni per posta raccomandata aggiungere L. 0.25 per ogni articolo.

**LE SUDETTE SPECIALITÀ SONO IN VENDITA DA TUTTI I FARMACISTI, PROFUMIERI E DROGHIERI**  
Deposito Generale da MIGONE & C. - MILANO, Via Orefici - (Passaggio Centrale, 2)



**CEROTTO BERTELLI**  
insuperabile  
meraviglioso rimedio contro  
**DOLORI DI RENI E DI PETTO**  
**DOLORI LOMBARI**  
PRODOTTI ANCHE DALLA GRAVIDANZA  
**DOLORI SCIATICA - AFFANNO - ASMA - REUMATISMI IN GENERE**

È l'unico cerotto che procura un benefico e piacevole senso di calore. — Non contiene sostanze nocive. — Si applica senza riscaldarlo. — Non loda. — Non dà alcun fastidio.  
Domandare sempre CEROTTO BERTELLI, e rifiutare ogni altra TELA FORATA con diversa denominazione.  
Un cerotto L. 1, più cent. 15 per posta; tre cerotti L. 2.50, franchi, nelle Farmacie e Drogherie e dalle SOCIETÀ A. BERTELLI & C., MILANO.

# CONTRO LE TOSSI

più ostinate, contro i processi infiammatori laringei, bronchiali, bronco-polmonari sono efficacissime le Pastiglie calmanti solventi della

# MADONNA DELLA SALUTE

ESCLUSIVA PROPRIETÀ

## dello Stabilimento Chimico-Farmaceutico di G. ALBERANI - BOLOGNA

IN VENDITA PRESSO TUTTE LE FARMACIE

## La Tosse ostinata

spasmodica, stizzosa, convulsiva, per catarro, influenza, bronchite e qualsiasi malattia della gola e bronco-polmonare, guarisce col solo ed unico rimedio: la

### Lichenina Lombardi Vera

Cinquant'anni di gloriosa esperienza mondiale; col plauso di tutti i medici e con le benedizioni di milioni di guati confermano la superiorità assoluta della *Lichenina Lombardi* su tutti gli altri prodotti, come scientificamente affermò l'illustre Professore Cardarelli (1882).

Raccomandiamo però pretendere la *VERA LICHENINA LOMBARDO* per chè è stata falsificata su vasta scala a immoralità farmacisti e droghieri. Si prega acquistarla da ri editori onesti, o ritirarla direttamente dalla fabbrica. Costa L. 2 il flacone e si spedisce in tutto il Mondo per L. 2,50 antio. all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345.

*Da parecchi anni soglio prescrivere la Lichenina del Lombardi, come mezzo curativo sistematico contro la tosse ostinata, e posso attestare che questo rimedio sia riuscito efficacissimo in casi che si erano mostrati ribelli ad altri rimedi.*

Napoli 15 luglio 1882

A. CARDARELLI

P. S. Nella tubercolosi polmonare, tisi, bronco alveolite, bronchite fetida asma ecc. si usi la *Lichenina al vesolo ed essenza di menta*, riconosciuta *MIRACOLOSA* da medici ed ammalati, per le sbalorditive guarigioni ottenute anche in casi gravissimi, disperati. Costa L. 3 e si spedisce per posta in tutto il Mondo per L. 3,50 anticipate a Lombardi e Contardi, Napoli Via Roma, 345. Memoria gratis, di 96 pag. in 8 grande.

**Motori ad olio pesante "DUX"**  
DELLA SOCIETÀ INDUSTRIALE ITALO-SVEDESE - GENOVA  
per uso agricolo, industriale, marino.  
Premiati al Concorso Motori, Esposizione di Parma 1913 - Cercansi pratici e seri Sub Agenti. Agente per la Lombardia e Veneto:  
Ing. GINO GALLI Foto Bonaparte 44-A - MILANO  
Studio Tecnico e di Rappresentanze

**AVVISI ECONOMICI**  
(Cent 5 la parola)  
**Trasportatore** litografico cercasi d'urgenza, posto assicurato dopo breve periodo prova. Dirigere offerta referenze pretese salario: D. 1539 V., Hassenstein e Vogler, Venezia.

**Assicurazioni** Compagnia incendio infortuni stabilirebbe agenzia circondariale. Provvigioni Messimali. Onorario mensile, facilitazioni, ottimo avvenire. Richiedesi referenze, garanzia. — Dirigere: Casella seicentocinquantesimo, Genova.

**Antica Casa OLII PURI D'OLIVA RIVIERA**  
Desiderando far provare la squisitezza dei suoi purissimi prodotti, spedisce a titolo di saggio:  
Tipo Extra Vergine a Lit. 2.00  
" Soprafino da tavola " 1.50  
" Fino da cucina " 1.00  
al Kg. netto, franco Stazione del compratore in oli gatti danneggiati da Kg. 20.50 gratis o contro assegno ferroviario sconto 10%.  
Provare per convincersi dell'eccezionale superiorità di questi tipi puri Riviera.  
Indirizzo: P. Varese - Porto Maurizio

**F. COGOLO, callista**  
estirpatore dei CALLI  
ATTESTATI DI PRIMARI PROPESS MEDIC  
Via Savorgnana - UDINE  
A richiesta si reca anche in Provincia

**La reclame è commercio**

**I MERAVIGLIOSI E CELEBRI DENTIFRICI**

## EUSTOMASTICUS

del Dottor ALFONSO MILANI

proclamati sovrani dalle Autorità Dentistiche Italiane ed Estere, sono gli unici naturali ed innocui che rendono brillanti e candidi i denti. Trovansi in commercio:

**in Polvere** alla Menta Anetolata, Canforata  
**in Pasta** Anetolata, Aranciate

**ELIXIR dentifricio** il più efficace e duraturo antisettico per gli organi della bocca. Si usa allungato nell'acqua è così bevuto e anche ottimo per mantenere normali le funzioni dello stomaco.

Chiederlo nei principali negozi

**MACCHINE PER MAGLIE E CALZE**  
Aghi ed Accessori  
**G. F. GROSSER**  
Markersdorf bei Leipzig  
(Casa fondata nel 1869)  
Succursale per l'Italia:  
**MORETTI ATTILIO**  
Via Felice Casati, 18, Milano  
Cataloghi e Preventivi gratis.

**CHININA BANFI**  
alla PILOCARPINA  
20 giorni d'uso bastano per ricontrarre effetti meravigliosi. — Evita la calvizie, irritazione, lucida le chioma.  
**Denti sani e bianchi**  
**DENTIFRICIO BANFI**  
polvere - liquido - meraviglioso